

VareseNews

La Lombardia richiama Bertolaso per gestire la crisi ucraina. Ipotesi di un centro d'accoglienza alla caserma di Gallarate

Pubblicato: Mercoledì 9 Marzo 2022



Finita la campagna vaccinale, **Regione Lombardia richiama Guido Bertolaso per gestire una nuova emergenza.** Con un decreto firmato oggi dal presidente **Attilio Fontana**, Regione Lombardia ha costituito il **‘Comitato esecutivo per l'emergenza in atto in Ucraina’**.

Coordiatore della struttura, in qualità di consulente del presidente, è stato nominato **Guido Bertolaso**. Fanno parte del Comitato Roberto Laffi (direttore generale Territorio e Protezione civile); Giovanni Pavesi (direttore generale Welfare); Claudia Moneta (direttore generale Famiglia e Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità) e Aberto Zoli (direttore generale Areu).

La mossa del presidente Fontana è legata alla prospettiva di **un esodo di massa dalle zone di guerra.** Attualmente i flussi sono ancora moderati e, spesso, gestiti grazie alla presenza di famigliari o amici che possono dare risposte immediate. **In prospettiva**, però, se il conflitto dovesse continuare e la situazione precipitare con la **fuga di centinaia di migliaia di civili**, l'arrivo anche in Italia comporterà un **modello di accoglienza più strutturato e puntuale.**

Anche **Ats Insubria** sta lavorando a un piano di **concerto con Prefettura e Protezione civile** che avranno la regia diretta dell'emergenza.

« Abbiamo definito un protocollo condiviso con i sindaci – spiega il **direttore sanitario Giuseppe**

Catanoso – diamo indicazioni per la presa in carico immediata dei rifugiati perché vengano sottoposti a **tampone**. Poi, anche in collaborazione con la medicina del territorio, prevediamo delle **visite generali** per stabilire le condizioni di salute di chi arriva. Nel frattempo valutiamo anche la loro **situazione vaccinale** e, se è il caso, li invitiamo a sottoporsi a vaccino. Ricordiamo che il tasso vaccinale in Ucraina è del 35% anche perché c'erano alcune remore verso il vaccino Sputnik. Noi saremo in grado di offrire le nostre alternative e saremo pronti a somministrare le dosi richieste».

Tra le proposte sul tavolo c'è anche **l'individuazione di una struttura di grandi dimensioni** che potrebbe ospitare un numero elevato di rifugiati. Tra le ipotesi c'è quella del **Centro per le grandi emergenze di Gallarate**. L'ex deposito dell'Aeronautica, su cui pende un progetto di sviluppo futuro, potrebbe venire allestito per la crisi ucraina. Qui i rifugiati troverebbero anche i presidi vaccinali e dei tamponi e servizi di tipo sanitario. Al momento, **si tratta solo di un progetto di lavoro**.

«Per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto – **spiega il presidente Fontana** – abbiamo deciso di costituire questo Comitato. Uno strumento che contribuirà ad affrontare, sulla base dell'ordinanza del Governo, quanto necessario per le azioni e le attività da mettere in campo durante la crisi. Ciò avverrà in costante raccordo con il Governo, a partire dalla Protezione civile nazionale. Nel ringraziare chi opererà all'interno di questa struttura, rinnovo il mio appello alla solidarietà e alla vicinanza nei confronti di chi fugge dalla guerra».

di A.T.